

L. Genovese, *La strategia dell'acqua tra tardo-antico e medioevo. Il caso Campania*, Roma: Editrice Dedalo, 2012. ISBN 978 88 95913 35 3

Abstract

A seguito del tramonto dell'impero romano d'Occidente, la difesa del territorio dalle invasioni barbariche fu affidata a castra, *oppida* e città fortificate. Ogni postazione doveva, quindi, essere autosufficiente e, nel costruire questi presidi, particolare attenzione fu posta all'approvvigionamento idrico indispensabile sia in pace che in guerra. In questo volume troviamo una accurata analisi di scritti storici e di trattatistiche di argomento militare che permette di individuare i sistemi costruttivi e le tecniche idriche. Il raffronto dei dati con le tradizioni locali e con contesti euro-mediterranei ha fatto individuare la Campania come punto di diffusione di tecniche e soluzioni. Questo studio è stato condotto nell'ambito del progetto europeo "Water Shapes. Meanings, uses and the architectural works of the most precious gift" coordinato dal CNR- Istituto per la Conservazione e la Valorizzazione dei Beni Culturali di Roma (www.watershapes.eu)